

## Vigilare per evitare un crollo del mercato

In Svizzera vige di norma il principio del libero mercato: lo Stato si limita a fissare il quadro giuridico e non interferisce nelle attività economiche. In alcuni settori, però, lo Stato deve esercitare la propria vigilanza e, in qualità di regolatore, provvedere affinché il funzionamento del libero mercato sia effettivamente garantito. La funzione di regolatore del mercato è necessaria in particolare nei settori in cui determinate infrastrutture di rete sono offerte nel quadro di strutture monopolistiche e dove c'è il rischio che le condizioni d'accesso siano discriminatorie o non ottimali.

Nell'aviazione civile svizzera esistono strutture simili in relazione agli aeroporti nazionali e ai servizi della navigazione aerea. In questi settori lo Stato, in qualità di regolatore, deve adoperarsi per evitare un cattivo funzionamento del mercato o, perlomeno, per ridurlo al minimo l'eventualità. Nel settore dell'aviazione, la funzione di regolatore del mercato è esercitata dall'UFAC. I suoi compiti principali sono la regolamentazione dei prezzi per l'utilizzazione delle infrastrutture (p.es. tasse aeroportuali e per il controllo del traffico aereo) e la definizione di norme per un'utilizzazione coordinata e non discriminante delle capacità infrastrutturali (p.es. assegnazione di slots o «bande orarie» agli aeroporti). Le basi per la regolazione del mercato nel settore aeroportuale e del controllo del traffico aereo si fondano sul diritto svizzero ed europeo, sulle condizioni stabilite dall'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea

(Eurocontrol) e sulle normative, di valenza mondiale, dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI).

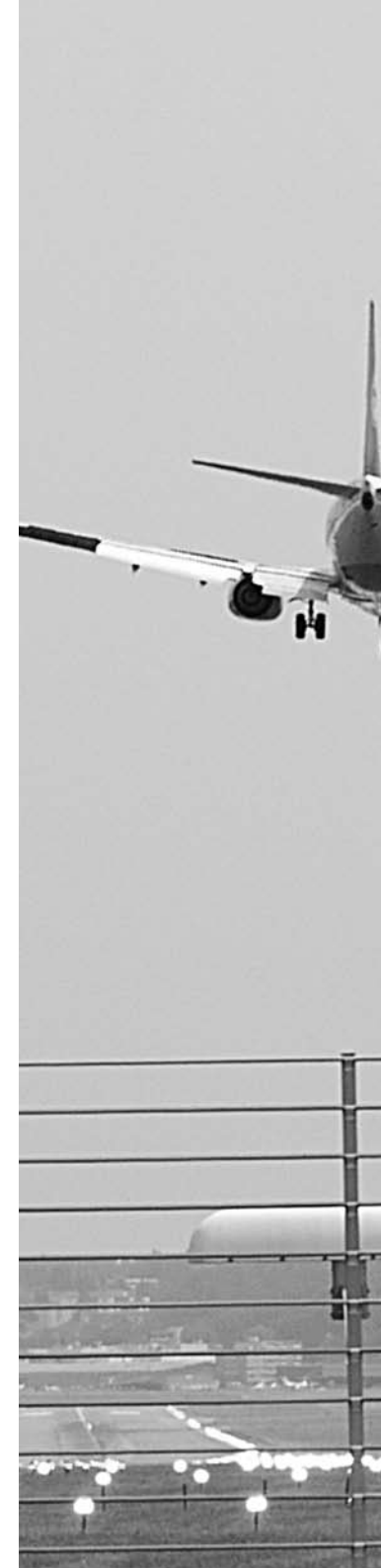
L'attività dell'UFAC in veste di regolatore del mercato nel settore delle infrastrutture aeroportuali e del controllo del traffico aereo comprende la definizione di norme e la loro applicazione e attuazione.

Esempi di compiti di regolamentazione:

- il perfezionamento delle prescrizioni giuridiche nazionali sulla sorveglianza del mercato;
- la partecipazione ai lavori legislativi internazionali e la trasposizione di queste norme nel diritto svizzero.

Esempi di applicazione delle norme:

- il coordinamento della procedura di approvazione in caso di adeguamento delle tasse per i servizi della navigazione aerea e la preparazione delle basi decisionali per conto del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC);
- in collaborazione con il sorvegliante dei prezzi, l'esame delle domande di adeguamento delle tasse riscosse dagli aeroporti titolari di una concessione;
- il controllo del rispetto delle prescrizioni sulle finestre orarie negli aeroporti e delle norme





dell'associazione Slot Coordination Switzerland.

### **Qual è stato l'operato dell'UFAC nel 2007?**

Concretamente, le attività svolte dall'UFAC nel 2007 nell'ambito della sorveglianza del mercato sono riassumibili come segue.

Su incarico della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio nazionale, l'Ufficio ha lavorato prevalentemente a un progetto per il futuro finanziamento dei servizi della navigazione aerea in Svizzera. Gli obiettivi delle misure proposte in quest'ambito sono: una riduzione del sovvenzionamento trasversale del controllo del traffico aereo negli aerodromi regionali da parte degli aeroporti nazionali; il potenziamento della competitività internazionale del sistema aeronautico svizzero e un'introduzione progressiva del principio di causalità nel finanziamento trasversale dei servizi della navigazione aerea. Inoltre, con la revisione della legge sulla navigazione aerea (cfr. pag. 8) sono state gettate le basi per migliorare la regolazione del mercato. La legge, infatti, definisce le condizioni quadro giuridiche per l'attuazione del futuro finanziamento del controllo del traffico aereo e prevede l'introduzione di una procedura di approvazione delle tasse aeroportuali da parte dell'UFAC. Infine, si dovranno adeguare anche le basi per il loro calcolo. A questo proposito occorrerà chiarire in che misura gli introiti dei settori non aeronautici degli aeroporti (p.es.

negozi, parcheggi, sale conferenze) potranno coprire una parte dei costi della vera e propria attività aeronautica, ciò che – in ultima analisi – avrebbe come effetto quello di ridurre le tasse aeroportuali.

Per quanto riguarda l'esecuzione della legislazione, nel 2007 l'UFAC ha svolto principalmente le seguenti attività:

- Coordinamento della procedura di approvazione delle tasse di rotta previste da Skyguide per il 2008 (l'approvazione in sé è stata data dal DATEC in qualità di autorità di approvazione).
- Esame dell'adeguamento delle tasse aeroportuali per gli aeroporti di Zurigo, Ginevra, Lugano e Grenchen, dal quale è emerso che, in particolare negli aeroporti con traffico di linea e charter, gli aumenti erano perlopiù riconducibili a un incremento dei costi legati alle misure di sicurezza contro gli atti illeciti (security).

Nel 2008 sono previste diverse novità a livello nazionale ed europeo che influiranno sul funzionamento e il modo di lavorare dell'UFAC. Si tratta, fra l'altro, del sistema europeo di tasse per i servizi della navigazione aerea o della direttiva UE sulla definizione delle tasse aeroportuali.